

Comune di Camparada

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. Entrate**
- B. Spese**
- C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- D. Principali obiettivi delle missioni attivate**
- E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**
- H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio

ed alla situazione socio economica dell'Ente

Popolazione residente alla fine del 2024 (penultimo anno precedente) n. 2247 di cui:

Popolazione residente alla fine del 2024 (*penultimo anno precedente*) n. **2.247** di cui:

maschi n.**1195**

femmine n. **1052**

Nati nell'anno n. **20**

Deceduti nell'anno n. **18**

Saldo naturale:+ **2**

Immigrati nell'anno n. **226**

Emigrati nell'anno n. **99**

Saldo migratorio: **127**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): **+129**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente:

ACCORDI DI PROGRAMMA N. 1

ACCORDO DI PROGRAMMA CON L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OFFERTASOCIALE" PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DA EROGARE SUL TERRITORIO PER IL TRIENNIO 2025-2027 E DEL PIANO DI ZONA DEL VIMERCATESE

CONVENZIONI N. 14

CON LA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA PER LA GESTIONE DELL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI IN FORMA ASSOCIATA TRA IL PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO E I COMUNI DI ARCORE, CAMPARADA, CASATENOVO E USMATE VELATE PER LA GESTIONE DEL PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEI COLLI BRIANTE
PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE TRA I COMUNI DI LESMO E CAMPARADA.

CON LA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA E DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO TRA I COMUNI DI LESMO, CAMPARADA E CORREZZANA

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC) DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

UTILIZZO CONGIUNTO DELL'UFFICIO DI SEGRETARIO COMUNALE TRA I COMUNI DI CAMPARADA E CORTENUOVA

CONVENZIONE PER L'UTILIZZO CONDIVISO DI UNA DIPENDENTE CON IL COMUNE DI USMATE VELATE

SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA A.S. 2025/26, 2026/27 E 2027/28 CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI LESMO PER LE ATTIVITÀ DI PRE E POST SCUOLA PER L'A.S. 2025/26 CON POSSIBILITÀ DI PROROGA PER GLI A.S 2026/27 E 2027/28.

CONVENZIONE CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI LESMO PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CAMPARADA "G. PARINI" IN ORARIO EXTRASCOLASTICO PER LA STAGIONE 2025/26 CON POSSIBILITÀ DI PROROGA PER LE STAGIONI 2026/27 E 2027/28

CONVENZIONE TRA COMUNE E L'ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE ODV CAMPARADA-CORREZZANA-LESMO PER LA

GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PROGETTO "UN ORTO NEL GIARDINO DELLA SCUOLA" PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA PARINI DI CAMPARADA

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI LESMO, CAMPARADA E CORREZZANA PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ESERCIZIO DELLE FUNZIONI INERENTI IL SUAP CON LA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO-MONZA BRIANZA -LODI

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune cerca di gestire in economia diretta tutti i servizi possibili.

Tuttavia trattandosi di un Ente di modeste dimensioni, i servizi esternalizzati appaltati a ditte esterne private sono i seguenti:

- manutenzione degli immobili comunali,
- manutenzione parziale delle strade,
- manutenzione del verde pubblico,
- trasporto scolastico,
- manutenzione impianti di illuminazione pubblica;
- sgombero neve;
- pulizia immobili;
- assistenza hardware e software e sistemistica,
- gestione centro raccolta rifiuti
- servizio mensa scolastica

I servizi affidati in concessione a ditte esterne private sono

- servizio canone unico (pubblicità, pubbliche affissioni e tosap);
- servizio illuminazione votiva.

L'ente gestisce in modo autonomo i servizi demografici, funzioni di polizia locale e di assistenza sociale (entrambi in convenzione con altri comuni) e tutte le attività di sportello a supporto della popolazione.

Mentre il servizio tributi e di ragioneria è esternalizzato a società esterne.

L'Ente detiene partecipazioni dirette e indirette nelle seguenti società:

Denominazione	Sito WEB	% Partecip	Note
CAP HOLDING SPA	www.gruppocap.it/it	0,011	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
BRIANZA ACQUE	www.brianzacque.it	0,407	FORNITURA ACQUA

CEM AMBIENTE	www.cemambiente.it	0,670	TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI
CAP EVOLUTION SRL indiretta	www.gruppocap.it	0,011	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
PAVIACQUE SCRL - indiretta	www.gruppocap.it	0,001	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
ZEROC spa - indiretta	www.gruppocap.it	0,009	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
NEUTALIA srl	www.gruppocap.it	0,004	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2024 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.331.131,47**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 (*anno precedente*) **1.321.311,18**

Fondo cassa al 31/12/2022 (*anno precedente -1*) **1.849.786,93**

Fondo cassa al 31/12/2021 (anno precedente -2)

1.408.931,01

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2024	0	0,00
2023	0	0,00
2022	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2024	0,00	2.160.609,55	0,00
2023	0,00	1.783.232,71	0,00
2022	0,00	1.553.341,59	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	0,00
2023	0,00
2022	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2024 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
C1	2	2	
C4	1	1	

TOTALE	3	3	0
--------	---	---	---

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	0	294.989,51	17,02
2023	0	294.962,85	18,66
2022	0	243.339,06	18,34
2021	0	105.304,07	8,04
2020	0	3.318,89	0,25

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Camparada era sottoposto al patto di stabilità interno in quanto Ente con popolazione superiore a 1.000 abitanti. Per quanto concerne il rispetto del pareggio di bilancio, la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. L'art. 1, comma 823, della Legge di bilancio 2019 ha previsto, a decorrere

dall'anno 2019, la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 a seguenti della Legge n. 232/2016. Nel rispetto di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali di seguito esposti.

A – Entrate

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a perseguire un'equità fiscale ed una copertura integrale di tutti i servizi che l'Ente intende erogare ai cittadini. Le politiche tariffarie interessano i seguenti servizi:

- trasporto scolastico, tariffa determinata in base al reddito ISEE;
- servizio di consegna pasti a domicilio, tariffa determinata in base al reddito ISEE;
- servizio di refezione scolastica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.207.424,20	1.308.373,38	1.362.079,96	1.321.000,00	1.321.000,00	1.334.000,00	- 3.015
Contributi e trasferimenti correnti	298.970,42	445.248,90	294.621,63	212.991,48	212.983,48	141.394,48	- 27,706
Extratributarie	276.838,09	406.987,27	397.920,44	386.330,00	388.330,00	392.130,00	- 2,912
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.783.232,71	2.160.609,55	2.054.622,03	1.920.321,48	1.922.313,48	1.867.524,48	- 6,536
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	47.967,50	30.142,31	4.233,60	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	1.831.200,21	2.190.751,86	2.058.855,63	1.920.321,48	1.922.313,48	1.867.524,48	- 6,728

(A)								
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	287.142,78	94.336,74	106.063,14	65.000,00	65.000,00	65.000,00	- 38,715	
- <i>di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	173.452,20	119.438,42	89.784,50	0,00	0,00	0,00	-100,000	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	460.594,98	213.775,16	195.847,64	65.000,00	65.000,00	65.000,00	- 66,810	
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.291.795,19	2.404.527,02	2.254.703,27	1.985.321,48	1.987.313,48	1.932.524,48	- 11,947	

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)	2026 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.129.255,48	1.289.654,74	1.711.958,39	1.925.148,27	12,452
Contributi e trasferimenti correnti	279.319,25	479.868,11	329.682,29	248.445,18	- 24,641
Extratributarie	271.251,22	295.516,22	582.432,54	646.201,01	10,948
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.679.825,95	2.065.039,07	2.624.073,22	2.819.794,46	7,458
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.679.825,95	2.065.039,07	2.624.073,22	2.819.794,46	7,458
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	432.199,99	181.695,74	244.985,14	91.734,10	- 62,555
- <i>di cui proventi oneri di urbanizzazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

<i>destinati a investimenti</i>					
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	432.199,99	181.695,74	244.985,14	91.734,10	- 62,555
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.112.025,94	2.246.734,81	2.869.058,36	2.911.528,56	1,480

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

TRIBUTI E TARFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

Le entrate correnti 2026 saranno orientate alle seguenti linee di azione:

a) La legge di Bilancio 2020 n. 160 del 27 dicembre 2019 ha innovato ulteriormente il quadro di riferimento della finanza pubblica, incidendo in modo sostanziale sull'assetto del Bilancio, delle entrate, degli investimenti, delle riscossioni, dei tributi degli enti locali. L'imposta municipale unica, introdotta dall'art. 1 comma 639 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, è stata abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). In sostanza la vecchia imu e la tasi sono state sostituite dalla nuova Imu;

b) ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva – delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza; ciò al fine di migliorare la capacità di riscossione delle entrate proprie migliorando gli equilibri di bilancio in parte corrente e contenendo per quanto possibile l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Quanto alle spese correnti, verrà prioritariamente perseguito l'obiettivo di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività, pur in presenza di stringenti vincoli di bilancio, attraverso una razionalizzazione degli statuti previsionali complessivamente stanziati nel bilancio di previsione, al netto delle spese una tantum, o comunque non ricorrenti, da valutare con particolare attenzione e di quelle finanziate dal fondo pluriennale vincolato. Relativamente allo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, si continuerà a dare applicazione alle disposizioni di legge.

TARI

La tassa sui rifiuti (TARI) finanzia i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe vengono elaborate di anno in anno in funzione ai costi del servizio ed all'obbligo di copertura del 100% degli stessi. L'ente elabora le tariffe nel rispetto delle nuove disposizioni impartite da ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, alla quale sono state attribuite specifiche funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati dall'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017:

- predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio *«chi inquina paga»*;
- approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;
- verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi.

Nel 2026 il Consiglio dovrà approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il biennio 2026/2027 predisposto ai sensi della deliberazione ARERA 363/2021/R/Rrif con i relativi allegati e dovrà approvare con il medesimo atto le tariffe per l'anno 2026. Le tariffe Tari per l'esercizio 2026 verranno approvate nel rispetto dei termini previsti dalla normativa e tenuto conto del nuovo metodo tariffario e sulla base del Piano Economico e Finanziario predisposto.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'IMU è un'imposta di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili (non si applica sull'abitazione principale e relative pertinenze). La normativa ed il Regolamento comunale disciplinano nel dettaglio l'applicazione di tale imposta e le aliquote massime e minime applicabili dall'ente. Le vigenti aliquote e detrazioni per l'applicazione della "nuova" Imu (che ha assorbito anche la Tasi), al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio, sono così riassunte:

Tipologie di immobili assoggettabili al tributo	IMU 2026
a) aliquota per abitazione principale ed assimilate (solo per cat. Catastali A1, A8 e A9) e relative pertinenze C2, C6 e C7 nel limite di un'unità per categoria.	0,60%
b) aliquota per fabbricati di categoria D	1,06%
c) aliquota per aree edificabili	1,06%
d) aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 D.L. n. 201/2011	0,10%
e) terreni agricoli	1,06%
f) altri fabbricati diversi dall'abitazione principale e dalla categoria D	1,06%

L'addizionale comunale Irpef di cui al D.lgs. n. 360 del 28.02.1998 e ss.mm. ii, è stata introdotta e le relative aliquote stabilite con Delibera del Consiglio Comunale nr. 4 del 26/02/2025:

Soglia di esenzione	Scaglione da 0 a € 15.000 Aliquota (%)	Scaglione da € 15.001,00 a € 28.000,00 aliquota (%)	Scaglione da € 28.001,00 a € 50.000,00 aliquota (%)	Scaglione oltre € 50.000,00 aliquota (%)

€ 10.000,00	0,50	0,60	0,70	0,80
-------------	------	------	------	------

PROVENTI DAL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Il Servizio è attivo sia per la scuola primaria che secondaria di primo grado e le tariffe applicate sono le seguenti:

FASCIA DI REDDITO ISEE

- 1) Fino a €. 7.500,00: €. 3,37 per unico figlio che usufruisce del servizio, riduzione del 10% per ogni ulteriore figlio
- 2) da €. 7.500,01 a €. 12.500,00: €. 4,15 per unico figlio che usufruisce del servizio, riduzione del 10% per ogni ulteriore figlio
- 3) oltre €. 12.500,00: €. 5,20 per unico figlio che usufruisce del servizio, riduzione del 10% per ogni ulteriore figlio
- 4) residenti in Lesmo e Correzzana €. 5,20
- 5) NON residenti (residenti fuori da Lesmo, Camparada e Correzzana) € 6,06

PROVENTI DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

La tariffa attualmente in vigore è modulata come segue:

FASCIA DI REDDITO ISEE		Tariffe in vigore dall'anno scolastico 2021/2022 - dal 1° settembre 2021
1) da 0,00	fino a € 7.500,00 = € 64,00 se unico figlio, € 53,00 se fratelli	
2) da 7.500,01	fino a € 12.500,00 = € 75,00 se unico figlio, € 64,00 se fratelli	
3) oltre € 12.500,01	= € 98,00 se unico figlio, € 84,00 se fratelli	
NON residenti	= € 98,00	
UTENTI DISABILI (con certificazione)	= esenti	

ALTRI SERVIZI

SERVIZI PRE-POST SCUOLA	Residenti: pre-scuola: € 26/mese Residenti: post-scuola: € 40/mese Residenti: pre-post scuola: € 55/mese Non residenti: pre-scuola: € 31/mese Non residenti: post-scuola: € 46/mese Non residenti: pre-post scuola: € 61/mese	Tariffe in vigore dal 1° settembre 2023
------------------------------------	--	--

	L'iscrizione al servizio comporta il pagamento della tariffa per l'intero anno scolastico, che viene ripartita in dieci mensilità da settembre e giugno	
--	---	--

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

Quota pasto a domicilio € 5,20 Tariffe in vigore

1°fascia da €. 0,00 a €. 4000,00 riduzione 100%

3°fascia da €. 6501,00 a €. 8500,00 riduzione 60%

5°fascia da €.12501,00 a €. 15550,00 riduzione 20%

Oltre 17.500,00 riduzione

2°fascia da €. 4001,00 a €. 6500,00 riduzione 80%

4°fascia da €. 8501,00 a €. 12500,00 riduzione 40%

6°fascia da €. 15501,00 a €. 17500,00 riduzione 10%

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

L'Ente assicura l'espletamento delle varie funzioni assegnate mediante il reperimento delle risorse correnti al fine di garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi delle stesse, nonostante i campi di intervento siano sempre più ampi e diversificati. Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo dell'ottimizzazione delle risorse disponibili.

Programma delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale.

Si evidenzia che con deliberazione n. 30 in data 28/03/2025 la Giunta Comunale ha deliberato il Piano Integrato di attività e organizzazione

2025/2027, ai sensi di quanto stabilito dal D.P.R. 24/06/2022, n. 81 con il quale è stato approvato il Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dallo stesso, che alla sezione 3.3 comprende il Piano dei fabbisogni del personale (PFP), dotazione organica e capacità assunzionale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 e le capacità assunzionali ai sensi del DM 17/03/2020 in attuazione dell'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019.

Il 22 settembre 2022, infatti, è entrato in vigore il regolamento del P.I.A.O. "Piano integrato di attività e organizzazione" di cui al decreto del Dipartimento Funzione Pubblica del 30 giugno 2022, n. 132.

Il nuovo Piano dei Fabbisogni del personale (PTFP) per il triennio 2026/2028 verrà inserito nella sezione 3.3 del P.I.A.O. che verrà approvato dopo il Bilancio di Previsione 2026/2028.

Il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti

Per tutte le amministrazioni comunali, secondo quanto previsto dal d.p.c.m. del 17/03/2020 per determinare i limiti delle assunzioni di nuovo personale dipendente occorre calcolare il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, così da definire la fascia in cui l'ente viene ad essere collocato, tra le tre fasce in cui tali amministrazioni sono suddivise: enti virtuosi, intermedi e non virtuosi. Il calcolo deve essere fatto con riferimento, per la spesa del personale, all'ultimo rendiconto approvato; per le entrate correnti alla media degli ultimi 3 rendiconti approvati e per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità a quello del bilancio di previsione assestato dell'anno in cui è stato approvato l'ultimo rendiconto. Alla luce di quanto riportato nella delibera n. 30 del 28/03/2025 il Comune rispetta la soglia prevista dalla tabella 1 del d.p.c.m. e pertanto rientra nella categoria degli enti considerati virtuosi.

Il nuovo Piano dei Fabbisogni del personale (PFP) per il triennio 2026/2028 verrà inserito nella sezione 3.3 del P.I.A.O. che verrà approvato dopo il Bilancio di Previsione 2026-2028.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del D.Lgs 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti:

a) adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmati e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i

principi contabili;

b) approvino l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore a € 140.000,00.

Programmazione investimenti e piano triennale delle opere pubbliche

Gli enti, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul territorio, sono tenuti ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. L'elenco include solo gli interventi di importo superiore ai 150.000 euro e pertanto rimangono esclusi gli interventi che si pongono al di sotto di tale soglia e che possono essere tuttavia significativi per un Comune di dimensioni medie.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. Obiettivo dell'Ente è il rispetto degli equilibri di bilancio, per garantire i quali gli uffici saranno impegnati in un costante monitoraggio delle entrate e delle spese, oltre al rispetto dei cronoprogrammi di spesa approvati.

Nella redazione del bilancio dovranno essere rispettati i seguenti vincoli:

- rispetto del principio di pareggio finanziario;
- rispetto degli equilibri interni (parte corrente, conto capitale e servizi conto terzi);

- determinazione del Fondo crediti dubbia esigibilità sulla base di criteri prudenziali;
- attenta analisi della gestione dei residui;

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio del fondo di cassa, onde garantire il rispetto delle tempistiche di pagamento previste dalla normativa, oltre alle verifiche di incasso, così da consentire di non ricorrere all'istituto dell'anticipazione di cassa. Pertanto al fine di continuare a disporre della necessaria liquidità di cassa per fronteggiare i pagamenti nel rispetto dei tempi concordati con i creditori e nei limiti stabiliti dalla norma, si provvederà a curare l'emissione dei ruoli in modo strategico rispetto alle esigenze anzidette, scaglionando le riscossioni in modo equilibrato nel corso dell'esercizio finanziario e alla richiesta tempestiva e sollecito di riscossione dei crediti.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)
2026 - 2027 - 2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.920.321,48 0,00	1.922.313,48 0,00	1.867.524,48 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.920.321,48 0,00 63.626,00	1.922.313,48 0,00 63.626,00	1.867.524,48 0,00 63.626,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00	
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00	
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.388.536,88								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.925.148,27	1.321.000,00	1.321.000,00	1.334.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.508.459,89	1.920.321,48	1.922.313,48	1.867.524,48
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	248.445,18	212.991,48	212.983,48	141.394,48	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	646.201,01	386.330,00	388.330,00	392.130,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	91.734,10	65.000,00	65.000,00	65.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	336.852,34	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.911.528,56	1.985.321,48	1.987.313,48	1.932.524,48	Totale spese finali	2.845.312,23	1.985.321,48	1.987.313,48	1.932.524,48
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	51.923,44	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	332.373,84	330.287,00	330.287,00	330.287,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	3.243.902,40	2.315.608,48	2.317.600,48	2.262.811,48	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	330.483,00	330.287,00	330.287,00	330.287,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.632.439,28	2.315.608,48	2.317.600,48	2.262.811,48	Totale titoli	3.227.718,67	2.315.608,48	2.317.600,48	2.262.811,48
Fondo di cassa finale presunto	1.404.720,61								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La Missione 1 nel glossario COFOG viene definita come segue: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in un’ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica ingenerale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”. A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

- Servizi accessibili: incremento dei canali di comunicazione verso il cittadino;
- Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione per prevenire il rischio di corruzione o *maladministration* all’interno dell’amministrazione;
- Controllo, contenimento ed ottimizzazione della spesa pubblica;
- Aggiornamento costante alle normative in tema di trasparenza e anticorruzione.

MISSIONE 02 Giustizia

Missione non gestita

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Nel glossario COFOG questa missione viene definita: “Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”. A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

- potenziamento del servizio di controllo sul territorio da parte del personale della Polizia locale, mediante convenzione con altri Enti;
- effettuazione di incontri di aggiornamento con le Forze dell’Ordine per monitorare la situazione e l’evoluzione dei fenomeni negativi per il territorio sotto il profilo della sicurezza;
- implementazione dell’illuminazione pubblica e dei sistemi di videosorveglianza per garantire maggiore sicurezza;

- assicurazione di un buon livello di vivibilità del territorio, finalizzando l'operato del servizio di vigilanza urbana al miglioramento della sicurezza percepita.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

In questa missione vengono ricondotte: *“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”*. A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

Miglioramento del servizio scolastico:

- mantenimento quantitativo e qualitativo del servizio mensa e del trasporto scolastico;
- fornitura libri di testo gratuiti per scuola primaria;
- mantenimento delle borse di studio ai ragazzi meritevoli che hanno conseguito il massimo dei voti;
- sostegno al piano dell’offerta formativa proposto dall’Istituto Comprensivo;
- promozione, in sinergia con la scuola, di azioni sul territorio dedicate a sensibilizzare e incentivare l’educazione ambientale, stradale e civica.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Nel glossario COFOG viene definita come segue: *“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali e turistiche”*.

A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

- promozione delle attività culturali;
- attività di promozione e diffusione della lettura rivolte soprattutto verso le giovani generazioni, organizzando allo scopo iniziative a tema;
- collaborazione con le associazioni locali per la promozione e realizzazione di eventi, iniziative e manifestazioni culturali, sociali, sportive e di spettacolo;

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Nel glossario COFOG viene definita come segue: *“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”*.

A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

- promuovere e sostenere le associazioni sportive del territorio con l'obiettivo di sostenere la pratica dello sport specialmente rivolta a bambini e ragazzi come occasione di crescita individuale e collettiva e misura di contrasto al malessere e disimpegno giovanile;
- sostenere l'attività sportiva dilettantistica, l'aggregazione giovanile, l'associazionismo sportivo e i valori espressi dallo sport;

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Missione non gestita

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Nel glossario COFOG viene definita come segue: *“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”*.

A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

- pulizia e decoro degli spazi pubblici e delle strade e degli immobili comunali;
- manutenzione del verde pubblico e delle aree verdi comunali;
- promozione di concorsi di idee volti alla valorizzazione del paesaggio urbano;
- promozione di accordi pubblico/privato per il recupero e la riqualificazione di aree degradate;

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Nel glossario COFOG viene definita come segue: *“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, allo smaltimento dei rifiuti e alla gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”*.

A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

- favorire la nascita di progetti sovracomunali riguardanti il tema ambientale;
- attivazione di iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente;
- promozione dell'efficientamento energetico del patrimonio edilizio esistente sia pubblico che privato;
- attuazione di una politica informativa sulla riduzione degli sprechi energetici;
- attuazione di una campagna informativa sulla riqualificazione energetica delle abitazioni;

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Nel glossario COFOG viene definita come segue: “*Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità*”.

A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

- miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale;
- messa in sicurezza dei principali attraversamenti pedonali;
- attuazione di interventi di moderazione del traffico;
- garantire il servizio di spazzamento neve e sfalcio erba;
- manutenzione ordinaria e straordinaria (asfaltature) delle strade comunali;

MISSIONE 11 Soccorso civile

Nel glossario COFOG viene definita come segue: “*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile*”.

A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

- garantire sostegno alla Protezione civile e alle associazioni di volontariato;
- garantire efficienza e tempestività, per quanto di competenza comunale, nelle emergenze.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Nel glossario COFOG viene definita come segue: “*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia*”.

A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

- A) Politiche sociali e per la famiglia

- promozione di progetti costruiti sui bisogni della persona in condizione di fragilità;
 - consolidamento delle progettualità in essere, che hanno prodotto un impatto positivo sulle fasce deboli della comunità: anziani, disabili, persone in stato di fragilità;
 - valutazione e conseguente avvio di progettualità ad hoc in risposta ai bisogni emergenti, ad esempio a sostegno di minori e famiglie in condizione di marginalità connotata secondo le contingenze economiche, disoccupati in età prossima alla pensione, giovani privi di sbocchi occupazionali;
 - promozione di progetti ed attività di inclusione sociale;
 - supporto al Nido "La nave" di Corezzana;
 - attivazione occasioni offerte ai giovani per sperimentare abilità ed esperienze nel mondo del lavoro, tra cui Dote comune e Servizio civile universale;
 - offerta alle famiglie del servizio di "Centro estivo comunale" e altri spazi di ritrovo e svago per l'infanzia;
- B) Associazionismo e volontariato
- ricerca soluzioni condivise di problemi pratici di natura economica e burocratica, in un momento di continua evoluzione normativa per il Terzo Settore;
 - sostenimento dei processi di crescita e sviluppo per le associazioni locali attraverso agevolazioni, patrocini, condivisione di progetti e sostegno economico; - garantire sedi adeguate offrendo in convenzione l'uso di locali di proprietà comunale;

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

A questa Missione viene ricondotta le quote di competenza comunale in merito al servizio canile e per la corresponsione dell'indennità di residenza per la farmacia presente nel territorio comunale (farmacia rurale).

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Missione non gestita

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

Missione non gestita

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

Missione non gestita

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

Missione non gestita

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG: *“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”* La normativa obbliga gli enti di modeste dimensioni a gestire le funzioni fondamentali in forma associata.

Si renderà necessario collaborare con le realtà territoriali circostanti in quanto taluni servizi si possono presidiare solo ad un livello territoriale più ampio;

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

Missione non gestita

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG: *“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”* Non si ritiene di ricoprendere particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l’obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell’ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

MISSIONE 50 Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG: *“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”* L’elenco dei programmi rinviene nell’allegato “M”, all’Allegato 14, del D.lgs. 118/2011: Missione 50 Debito pubblico 5001, Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari, Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

A tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico, la linea condotta è quella generale e prospettica del contenimento dell’indebitamento.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Missione non gestita

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2026				ANNO 2027				ANNO 2028			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	810.212,64	23.500,00	0,00	833.712,64	810.404,64	23.500,00	0,00	833.904,64	768.615,64	23.500,00	0,00	792.115,64
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	56.400,00	0,00	0,00	56.400,00	56.400,00	0,00	0,00	56.400,00	56.400,00	0,00	0,00	56.400,00
4	242.010,00	5.000,00	0,00	247.010,00	242.010,00	5.000,00	0,00	247.010,00	242.010,00	5.000,00	0,00	247.010,00
5	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
6	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	20.750,00	6.500,00	0,00	27.250,00	25.750,00	6.500,00	0,00	32.250,00	25.750,00	6.500,00	0,00	32.250,00
9	302.600,00	0,00	0,00	302.600,00	302.600,00	0,00	0,00	302.600,00	302.600,00	0,00	0,00	302.600,00
10	20.100,00	30.000,00	0,00	50.100,00	20.100,00	30.000,00	0,00	50.100,00	20.100,00	30.000,00	0,00	50.100,00
11	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00
12	367.596,00	0,00	0,00	367.596,00	364.396,00	0,00	0,00	364.396,00	351.396,00	0,00	0,00	351.396,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	89.652,84	0,00	0,00	89.652,84	89.652,84	0,00	0,00	89.652,84	89.652,84	0,00	0,00	89.652,84
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	330.287,00	330.287,00	0,00	0,00	330.287,00	330.287,00	0,00	0,00	330.287,00	330.287,00
TOTALI	1.920.321,48	65.000,00	330.287,00	2.315.608,48	1.922.313,48	65.000,00	330.287,00	2.317.600,48	1.867.524,48	65.000,00	330.287,00	2.262.811,48

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.011.284,77	134.085,50	0,00	1.145.370,27
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	97.417,79	0,00	0,00	97.417,79
4	431.038,16	72.735,24	0,00	503.773,40
5	3.700,00	0,00	0,00	3.700,00
6	5.167,05	0,00	0,00	5.167,05
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	20.994,00	6.500,00	0,00	27.494,00
9	352.172,35	21.274,60	0,00	373.446,95
10	29.715,54	102.257,00	0,00	131.972,54
11	6.123,10	0,00	0,00	6.123,10
12	545.846,20	0,00	0,00	545.846,20
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3.965,00	0,00	0,00	3.965,00
50	1.035,93	0,00	51.923,44	52.959,37
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	330.483,00	330.483,00
TOTALI	2.508.459,89	336.852,34	382.406,44	3.227.718,67

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente prevede:

- lavori di manutenzione e sistemazione impianti di pubblica illuminazione;
- manutenzione ordinaria e straordinaria del verde comunale,
- manutenzione straordinaria delle strade comunali con opere di asfaltatura;

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2024-2026 (articolo 54, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008):

a seguito di ricognizione compiuta non sono stati individuati fabbricati e terreni non strumentali suscettibili di alienazione e valorizzazione immobiliare.

F – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 16,

comma 4 del D.L. 98/2011 prevede che le Pubbliche Amministrazioni possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione di costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari. L'art. 57, comma 2, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, prevede che a decorrere dall'anno 2020 agli enti locali cessa l'applicazione, tra l'altro, delle disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e i relativi obblighi informativi previste dall'art. 2, comma 594 della Legge 24 dicembre 2007, n. 24.

G – Altri eventuali strumenti di programmazione

Piano integrato di attività e organizzazione 2025/2027 adottato con Delibera della Giunta comunale n. 30 del 28/03/2025

G – Altri eventuali strumenti di programmazione

Piano integrato di attività e organizzazione 2025/2027 adottato con Delibera della Giunta comunale n. 30 del 28/03/2025

H – PNRR

PNRR Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU, il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU, che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro. Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 Pag. 42 di 43 miliardi di euro e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il piano nazionale di ripresa e resilienza richiede come disposto dalle normative nazionali una piena consapevolezza dell'azione amministrativa dei singoli enti al fine di ottimizzarne i processi e raggiungere gli obiettivi assegnati dal piano stesso. In particolare la piena consapevolezza la si ottiene con una buona programmazione, sia essa strategica che operativa, attivabile solo tramite il Documento Unico di Programmazione

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente prevede:

- lavori di manutenzione e sistemazione impianti di pubblica illuminazione;
- manutenzione ordinaria e straordinaria del verde comunale;
- manutenzione straordinaria delle strade comunali con opere di asfaltatura;

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2024-2026 (articolo 54, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008):

a seguito di ricognizione compiuta non sono stati individuati fabbricati e terreni non strumentali suscettibili di alienazione e valorizzazione immobiliare.

F – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011 prevede che le Pubbliche Amministrazioni possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione di costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari. L'art. 57, comma 2, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, prevede che a decorrere dall'anno 2020 agli enti locali cessa l'applicazione, tra l'altro, delle disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e i relativi obblighi informativi previste dall'art. 2, comma 594 della Legge 24 dicembre 2007, n. 24.

G – Altri eventuali strumenti di programmazione

Piano integrato di attività e organizzazione 2025/2027 adottato con Delibera della Giunta comunale n. 30 del 28/03/2025

G – Altri eventuali strumenti di programmazione

Piano integrato di attività e organizzazione 2025/2027 adottato con Delibera della Giunta comunale n. 30 del 28/03/2025

H – PNRR

PNRR Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU, il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU, che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro. Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 Pag. 42 di 43 miliardi di euro e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il piano nazionale di ripresa e resilienza richiede come disposto dalle normative nazionali una piena consapevolezza dell'azione amministrativa dei singoli enti al fine di ottimizzarne i processi e raggiungere gli obiettivi assegnati dal piano stesso. In particolare la piena consapevolezza la si ottiene con una buona programmazione, sia essa strategica che operativa, attivabile solo tramite il Documento Unico di Programmazione

